

# IL CAMPANILE

## PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)  
Tel. 06-9050142 - Email: [segreteria@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:segreteria@parrocchiasantaluciafn.it)  
Anno LIII - n° 16

### *"IL BUON PASTORE DA' LA PROPRIA VITA PER LE PECORE"*

L'apostolo Giovanni ci fa entrare nel mistero di questa domenica sia attraverso il Vangelo che attraverso le parole della seconda lettura in cui ci dice con forza: "vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figlio di Dio, e lo siamo realmente!" (1Gv. 3,1). Di questo grande amore ci parla il Signore nella similitudine che ritroviamo ogni anno proprio in questa domenica e che identifichiamo come quella del Buon Pastore. La vita intera del Signore obbedisce al comando del Padre suo che è rivelazione del suo disegno d'amore sull'umanità, per la quale il suo Figlio dà la propria vita. Per farci comprendere la forza del suo dono il Signore si contrappone ad un'altra figura, quella del mercenario: vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde. Al pastore, a differenza del mercenario, importa di noi, e gli importa così realmente da mettere a repentaglio la sua propria vita. Perché mai un pastore si esporrebbe ad un così grande pericolo? Perché sente la sua vita dipendere profondamente dal suo gregge senza il quale non avrebbe nulla per vivere. Il Signore Gesù si è impoverito per amore nostro tanto da far dipendere la sua stessa vita dalla nostra e così rispondere al desiderio del Padre. Gesù si mostra fiero di questa sua capacità di identificarsi con la volontà del Padre suo tanto da dire: "per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo" (Gv. 10,17). Tutto ciò rappresenta la ricchezza ed il tesoro della Chiesa custodito per conto e a vantaggio dell'umanità intera. Pietro riassume così tutto il lavoro pastorale cui sempre la comunità dei credenti, e in particolare i suoi pastori, è chiamata: "questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo", e aggiunge concludendo in nessun altro c'è salvezza (At. 4,11-12). Lo sguardo di Gesù però non si ferma al suo piccolo gregge, si rivolge anche alle pecore non ancora alla sua sequela: «ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore». Dicendo questo, egli pensa a tutti gli uomini che attirerà a sé quando sarà innalzato in croce e poi in cielo presso il Padre (cf Gv 12,32). La sua missione sarà quella di «riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi» (cf Gv 11,52), ma ciò si realizzerà in modo sorprendente: questo pastore universale (cf Eb 13,20; 1Pt 5,4), l'unico pastore della chiesa sparsa su tutta la terra, si rivelerà come agnello immolato (cf Ap 5,6.12; 7,17; 13,8), che ha dato la propria vita, e per questo è stato innalzato e glorificato dal Padre. Sì, proprio in quanto agnello Gesù è diventato il pastore delle pecore! il messaggio di amore del Sommo e Buon Pastore, Cristo Gesù, nostra unica speranza e salvezza.

### **IV Domenica di Pasqua**

**21 Aprile 2024**  
*Anno B*

**Liturgia delle Ore**  
IV Settimana

#### Contatti

**Don Massimo**  
**389-6453155**  
[parroco@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:parroco@parrocchiasantaluciafn.it)

**Don Honoré**  
**351-7636471**

#### Orari Sante Messe Ora Legale (catechismo)

**Feriale:** dal Lunedì  
al Venerdì: 7,30; 19.00  
Sabato: 7,30

**Festivo:**  
Sabato/prefestivo: 16,30  
Domenica: 8,00;  
10,00; 11.30; 19,00

#### Orari Ufficio Parrocchiale

**Martedì e Giovedì:**  
dalle 9,00 alle 12,30

**Mercoledì e Venerdì:**  
dalle 16,00 alle

# CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

## IV DOMENICA DI PASQUA

**Sabato 20**

16.30 D'Amico Claudio

**Domenica 21**

8.00 Lillo, Ginetta, Gerlando

10.00 Ciani Irene

11.30 Pro Populo

12.30 **Battesimo** di Mancini Gabriele

19.00 Petrillo Antonio, Giuseppina, Pasquale

**Lunedì 22**

7.30 Domenica

19.00 Martino Antonio (trigesimo)

**Martedì 23**

7.30 Dino

19.00 Rufini Primo e Def. Fam. Rufini e Marini

**Mercoledì 24**

7.30 Casula Francesco

19.00 Patrizia, Domenica, Ferdinando

**Giovedì 25**

**San Marco Evangelista**

7.30 Giovanni

19.00 Bruno, Giuseppe e Laura

**Venerdì 26**

7.30 Def. Fam. Alessandrini e Momoni

19.00 Franco, Liliana, Annarita

**Sabato 27**

7.30 Ad Mentem Offerentis

## V DOMENICA DI PASQUA

**Sabato 27**

16.30 Amedeo, Carolina, Guerrino, Maria

**Domenica 28**

8.00 Rosina, Alberto, Domenicone Antonio

10.00 Def. Fam. Tota e Silvestri

11.30 Pro Populo

12.30 **Battesimo** di Petriacci Samuele, Nascimben Noah, Caronti Cristian

19.00 Tomassetti Giovanni, Tito, Lucia

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

**ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA**

*Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto*



# AVVISI DALLA PARROCCHIA

Stanno proseguendo le **benedizioni delle famiglie** tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30. Alcuni giorni saremo aiutati da due sacerdoti salesiani, saranno accompagnati da alcuni volontari della parrocchia. Come sempre nei giorni precedenti troverete l'avviso con indicata la data in cui passeremo.

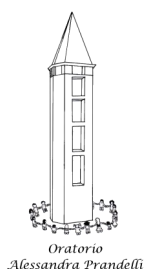
Nel mese di maggio riprenderemo il tradizionale **pellegrinaggio della Madonnina** presso le abitazioni della nostra parrocchia. Ci incontreremo tutte le sere dal lunedì al venerdì per recitare insieme il rosario. Se hai uno spazio ampio esterno ed un luogo coperto in caso di pioggia e vuoi ospitare il rosario presso la tua abitazione lascia il tuo nome e numero di telefono a don Massimo con le disponibilità, nei prossimi giorni organizzeremo il giro e vi faremo sapere il giorno esatto.

**Domenica 21 aprile**, IV domenica di Pasqua ricorre la **Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**. Preghiamo sempre il Signore affinché tutti possano ascoltare la propria chiamata e perché non manchino mai vocazioni di speciale consacrazione.

**Lunedì 22 aprile** alle ore 21.00 ci sarà in parrocchia l'incontro di preghiera animato dal Rinnovamento nello Spirito. Siamo invitati a partecipare.



**L'orario del catechismo della domenica cambia a partire da domenica 5 maggio.** L'appuntamento è per partecipare alla messa delle ore 10,00 e a seguire ci sarà l'incontro di catechesi che terminerà alle ore 12,00. Raccomandiamo la puntualità per l'inizio della Messa, arrivando qualche minuto prima.



**Giovedì 25 aprile** il Cortile Aperto rimarrà chiuso.

**Sabato 27 aprile** ci sarà l'ultimo incontro dell'anno dell'oratorio del sabato mattina in cui si concluderà il percorso fatto.

A breve verranno date tutte le informazioni riguardo il Grest-Oratorio Estivo.

*"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"*

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

**Riso**

**Caffè**

**Pane Bauletto**

# MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 61ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 21 APRILE 2024

## Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace/2

### *Un popolo in cammino*

La polifonia dei carismi e delle vocazioni, che la Comunità cristiana riconosce e accompagna, ci aiuta a comprendere pienamente la nostra identità di cristiani: come popolo di Dio in cammino per le strade del mondo, animati dallo Spirito Santo e inseriti come pietre vive nel Corpo di Cristo, ciascuno di noi si scopre membro di una grande famiglia, figlio del Padre e fratello e sorella dei suoi simili. Non siamo isole chiuse in sé stesse, ma siamo parti del tutto. Perciò, la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni porta impresso il timbro della sinodalità: molti sono i carismi e siamo chiamati ad ascoltarci reciprocamente e a camminare insieme per scoprirli e per discernere a che cosa lo Spirito ci chiama per il bene di tutti.

Nel presente momento storico, poi, il cammino comune ci conduce verso l'Anno Giubilare del 2025. Camminiamo come *pellegrini di speranza* verso l'Anno Santo, perché nella riscoperta della propria vocazione e mettendo in relazione i diversi doni dello Spirito, possiamo essere nel mondo portatori e testimoni del sogno di Gesù: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio e stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità.

Questa Giornata è dedicata, in particolare, alla preghiera per invocare dal Padre il dono di sante vocazioni per l'edificazione del suo Regno: «Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2). È la preghiera - lo sappiamo - è fatta più di ascolto che di parole rivolte a Dio. Il Signore parla al nostro cuore e vuole trovarlo aperto, sincero e generoso. La sua Parola si è fatta carne in Gesù Cristo, il quale ci rivela e ci comunica tutta la volontà del Padre. In quest'anno 2024, dedicato proprio alla preghiera in preparazione al Giubileo, siamo chiamati a riscoprire il dono inestimabile di poter dialogare con il Signore, da cuore a cuore, diventando così pellegrini di speranza, perché «la preghiera è la prima forza della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti. Io direi che la preghiera apre la porta alla speranza. La speranza c'è, ma con la mia preghiera apro la porta»

### *Pellegrini di speranza e costruttori di pace*

Ma cosa vuol dire *essere pellegrini*? Chi intraprende un pellegrinaggio cerca anzitutto di avere chiara *la meta*, e la porta sempre nel cuore e nella mente. Allo stesso tempo, però, per raggiungere quel traguardo, occorre concentrarsi sul *passo presente*, per affrontare il quale bisogna essere leggeri, spogliarsi dei pesi inutili, portare con sé l'essenziale e lottare ogni giorno perché la stanchezza, la paura, l'incertezza e le oscurità non blocchino il cammino intrapreso. Così, essere pellegrini significa ripartire ogni giorno, *ricominciare sempre*, ritrovare l'entusiasmo e la forza di percorrere le varie tappe del percorso che, nonostante le fatiche e le difficoltà, sempre aprono davanti a noi orizzonti nuovi e panorami sconosciuti.

Il senso del pellegrinaggio cristiano è proprio questo: siamo posti in cammino alla scoperta dell'amore di Dio e, nello stesso tempo, alla scoperta di noi stessi, attraverso un viaggio interiore ma sempre stimolato dalla molteplicità delle relazioni. Dunque, *pellegrini perché chiamati*: chiamati ad amare Dio e ad amarci gli uni gli altri. Così, il nostro camminare su questa terra non si risolve mai in un affaticarsi senza scopo o in un vagare senza meta; al contrario, ogni giorno, rispondendo alla nostra chiamata, cerchiamo di fare i passi possibili verso un mondo nuovo, dove si viva in pace, nella giustizia e nell'amore. Siamo pellegrini di speranza perché tendiamo verso un futuro migliore e ci impegniamo a costruirlo lungo il cammino.

*Papa Francesco*